



AS•ROMA

DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA A.S. ROMA S.P.A.

APPROVATA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2021

APPROVATA LA NUOVA PROCEDURA RELATIVA ALLA GESTIONE E COMUNICAZIONE DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E RILEVANTI

AGGIORNAMENTO IN MERITO ALL'ADOZIONE DI TALUNE *POLICIES* E PROCEDURE INTERNE

Roma, 25 febbraio 2022

Il Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma S.p.A. ("AS Roma" o la "Società") ha approvato in data odierna la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 31 dicembre 2021 (la "Relazione"), relativa all'andamento gestionale del primo semestre (il "Semestre") dell'esercizio sociale 2021-22, redatta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2, del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla direttiva 2004/109/CE (c.d. "Direttiva transparency").

I principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati sono di seguito riportati.

Principali risultati economici consolidati

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Totale ricavi	82.324	98.698	(16.374)
Totale costi operativi *	(132.095)	(118.416)	(13.678)
EBITDA escluso Risultato netto gestione calciatori	(49.770)	(19.718)	(30.052)
Ricavi (oneri) netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	(6.839)	17.705	(24.544)
EBITDA inclusa gestione operativa calciatori	(56.610)	(2.013)	(54.597)
Risultato Prima delle Imposte	(113.583)	(73.768)	(39.815)
Risultato Gruppo AS Roma	(113.703)	(74.787)	(38.916)

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

Principali dati patrimoniali e finanziari consolidati

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	162.152	170.693	(8.541)
Capitale corrente netto riclassificato	(99.359)	(141.940)	42.581
Patrimonio netto	(235.416)	(273.244)	37.828
Indebitamento finanziario netto adjusted	298.208	301.997	(3.789)





AS•ROMA

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

La perdita di gruppo al 31 dicembre 2021 è pari a 113,7 milioni di euro, rispetto alla perdita di 74,8 milioni di euro del primo semestre del precedente esercizio. Il prospetto seguente evidenzia i principali dati economici consolidati:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Totale ricavi	82.324	98.698	(16.374)
Costi*	(132.095)	(118.416)	(13.678)
EBITDA esclusa gestione operativa calciatori	(49.770)	(19.718)	(30.052)
Ricavi (oneri) netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori	(6.839)	17.705	(24.544)
EBITDA inclusa gestione operativa calciatori	(56.610)	(2.013)	(54.597)
Ammortamenti e svalutazioni	(45.008)	(47.629)	2.621
Oneri finanziari netti	(11.964)	(24.125)	12.161
Risultato Prima delle Imposte	(113.583)	(73.768)	(39.815)
Imposte di esercizio	(262)	(1.330)	1.069
Perdita Consolidata	(113.844)	(75.098)	(38.746)
Perdite di terzi	(141)	(311)	170
Perdita di Gruppo AS Roma	(113.703)	(74.787)	(38.916)

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

In particolare, si segnala che il precedente esercizio 2020/21 ha risentito dell'impatto delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, che hanno rideterminato la durata della stagione sportiva 2019/20 in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata di 10 mesi, dal 1° settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 hanno trovato la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21, e nel semestre chiuso al 31 dicembre 2020 sono inclusi ricavi per 29,6 milioni di euro e costi operativi per 9,8 milioni di euro, legati alla disputa delle ultime gare tra Serie A ed Europa League dopo il 30 giugno 2020, contabilizzati per competenza nel precedente semestre.

Nel dettaglio, i ricavi si compongono di:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Ricavi da Gare	18.307	7.419	10.888
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	6.836	3.283	3.553
Sponsorizzazioni	7.051	10.239	(3.189)
Diritti televisivi e diritti di immagine	38.572	64.635	(26.064)
Pubblicità	6.758	5.069	1.689
Altri ricavi	4.801	8.053	(3.252)
Totale ricavi	82.324	98.698	(16.374)

I ricavi da gare, pari a 18,3 milioni di euro (7,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020), si incrementano di 10,9 milioni di euro principalmente a causa del limitato impatto, nell'esercizio corrente, delle misure restrittive di contrasto alla diffusione del virus COVID-19, che hanno comportato, nell'esercizio precedente, la disputa delle gare a porte chiuse, determinando il venir meno dei ricavi da biglietteria e abbonamenti delle gare del campionato di serie A e delle competizioni UEFA.

I ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Coppa Italia sono pari a 32,4 milioni di euro (52,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e comprensivi della quota di diritti TV riconosciuta alle squadre che partecipano alla UEFA Europa League. Si segnala che 20,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020 sono relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di proventi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, i proventi risultano sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

La partecipazione alla UEFA Europa Conference League 2021/22 ha generato complessivamente ricavi per 11,9 milioni di euro che si confrontano con 15,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2020, derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League 2020/21 unitamente ai proventi della partecipazione agli ottavi di finale della UEFA Europa League





AS•ROMA

2019/20 disputati nel mese di agosto 2020, pari a 1,6 milioni di euro. A tale riguardo, tra i Ricavi da gare sono contabilizzati 5,8 milioni di euro per *participation e performance bonus* relativi alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti (7,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2020). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 5 milioni di euro relativi al *Market pool* e al c.d. *Club Coefficient* riconosciuto dalla UEFA (8 milioni di euro, al 31 dicembre 2020).

I ricavi derivanti da sponsorizzazioni sono relativi ai contratti di partnership con Zytara e Hyundai Motors. La flessione rispetto al semestre del precedente esercizio è essenzialmente dovuta alla contabilizzazione nel semestre del precedente esercizio di quella parte di ricavi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020.

I costi consolidati ante ammortamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2021 sono pari a 132,1 milioni di euro e si confrontano con 118,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2020, di cui 9,8 milioni di euro relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di costi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020. Si segnala altresì che i costi della stagione sportiva 2020/21 sono ripartiti sulla durata di dieci mesi, da settembre 2020 a giugno 2021. Nel dettaglio, i costi consolidati si compongono di:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Acquisti materie di consumo e var. rimanenz	(6.362)	(4.408)	(1.954)
Spese per Servizi	(30.969)	(30.722)	(247)
Spese per god. beni di terzi	(3.097)	(3.100)	3
Spese per il personale	(88.688)	(78.017)	(10.670)
Altri costi	(2.980)	(2.169)	(810)
Costi*	(132.095)	(118.416)	(13.678)

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

La gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni calciatori registra nel semestre un risultato negativo pari a 6,8 milioni di euro (ricavi netti per 17,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2020). Il saldo si compone di plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, espresse al netto delle attualizzazioni, per 0,2 milioni di euro (22,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Celar e Podgoreanu e da minusvalenze/ svalutazioni da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, pari a 1,7 milioni di euro (0 milioni di euro, al 31 dicembre 2020) derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente al 31 dicembre 2021 e per le quali è stata effettuata una valutazione di recuperabilità con conseguente svalutazione dei Diritti. Infine, il saldo si compone di ricavi per cessioni temporanee e altri proventi per 3,7 milioni di euro (6,2 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), più che compensati da oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA pari a 9 milioni di euro (10,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2020).

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso sono pari a 43,5 milioni di euro (47 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), e sono relativi per 39,7 milioni di euro (43,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020) ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti alle società di calcio e delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta imputazione, al netto delle relative attualizzazioni.

Al 31 dicembre 2021, inoltre: (i) non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi (0 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), in quanto gli adeguamenti dei valori iscritti a fondi rischi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo sono stati classificati, per natura, nelle rispettive voci di conto economico, come meglio descritto nelle Note Illustrative e (ii) sono state effettuate svalutazioni di crediti commerciali per 1,5 milioni di euro (0,6 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), per adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo determinato mediante l'applicazione del modello dell'*expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tenendo conto anche degli impatti del virus Covid-19.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 12 milioni di euro (24,1 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), e sono relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi derivanti dalle operazioni di finanziamento necessarie per far fronte ai fabbisogni aziendali, oltre che oneri finanziari determinati dall'applicazione del principio contabile internazionale





AS•ROMA

IFRS 16 sui Leasing. Si ricorda altresì che Il saldo al 31 dicembre 2020 include anche il costo della c.d. Consent fee pagata agli obbligazionisti nel settembre 2020, pari a 11,6 milioni di euro.

Le imposte del periodo sono pari a 0,3 milioni di euro (1,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2020). Si compongono di imposte correnti e degli effetti positivi derivanti dall'adesione al consolidato nazionale con il gruppo NEEP.

COMMENTI ALLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nell'analisi della situazione patrimoniale si segnalano l'andamento delle *Attività Immobilizzate* e dei *crediti e debiti verso squadre di calcio*, influenzati significativamente dalle politiche di investimento e di disinvestimento in Diritti alle prestazioni sportive, che ne hanno decrementato il valore. I Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 31 dicembre 2021 sono pari a circa 216,4 milioni di euro e registrano una diminuzione di circa 28,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021.

In particolare, le operazioni realizzate nel periodo hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 81,6 milioni di euro, dismissioni nette e svalutazioni per 0,7 milioni di euro, e ammortamenti, per 39,7 milioni di euro. Si evidenzia anche che, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, sono stati riclassificati in attività possedute per la vendita o cessate un valore netto pari a 13 milioni di euro corrispondente al costo storico e fondo ammortamento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ceduti o cessati in data successiva al 31 dicembre 2021.

I debiti verso società di calcio, pari a circa 159,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021 (138,6 milioni di euro al 30 giugno 2021), registrano un incremento di circa 21,1 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021 in virtù dei nuovi debiti relativi alle operazioni definite nel periodo, al netto dei pagamenti effettuati. I crediti verso società di calcio, pari a circa 26 milioni di euro al 31 dicembre 2021 (39,6 milioni di euro al 30 giugno 2021), si presentano in diminuzione di circa 13,6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021, in virtù dei nuovi crediti relativi alle operazioni definite nel corso del periodo, tenuto conto degli incassi ricevuti.

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata in forma sintetica che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	162.152	170.693	(8.541)
Capitale corrente netto riclassificato	(99.359)	(141.940)	42.581
Capitale investito netto	62.793	28.753	34.039
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	(235.416)	(273.244)	37.828
Indebitamento finanziario netto adjusted	298.208	301.997	(3.789)
Fonti di finanziamento	62.793	28.753	34.040

Il Capitale investito netto al 31 dicembre 2021, pari a 62,8 milioni di euro (28,8 milioni di euro, al 30 giugno 2021), registra un incremento di 34 milioni di euro, e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 162,2 milioni di euro (170,7 milioni di euro, al 30 giugno 2021), e del Capitale corrente netto riclassificato, negativo per 99,4 milioni di euro (141,9 milioni di euro, al 30 giugno 2021). Il Capitale investito netto risulta finanziato dal Patrimonio netto, negativo per 235,4 milioni di euro (negativo per 273,2 milioni di euro, al 30 giugno 2021), e dall'Indebitamento finanziario netto *adjusted*, pari a 298,2 milioni di euro (302 milioni di euro, al 30 giugno 2021).

Il capitale investito netto, in una situazione di deficit patrimoniale, è sostanzialmente finanziato con l'indebitamento. Ad ogni modo, tale deficit patrimoniale, deve essere analizzato in un contesto di plusvalori latenti (e pertanto non rilevati nel bilancio consolidato) connessi alla valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché a taluni plusvalori latenti connessi agli *intangibile assets*, quali ad esempio il Marchio, e alle perdite fiscali disponibili. Inoltre, facendo riferimento all'operazione di trasferimento della partecipazione di controllo di AS Roma avvenuta il 17 agosto 2020, ai sensi della quale AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC, l'*equity value* del Gruppo AS Roma si desume positivo.

Il Capitale non corrente netto riclassificato, che non include le componenti finanziarie, è pari a 162,2 milioni di euro e registra un decremento di 8,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021. Nel dettaglio:





AS•ROMA

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive calciatori	216.419	188.207	28.211
Altre immobilizzazioni immateriali	18.425	18.641	(216)
Attività materiali	12.737	12.354	383
Diritti d'uso	20.562	22.295	(1.733)
Crediti commerciali	7.340	11.991	(4.652)
Altre attività non correnti	3.350	3.218	132
Tot. Attività non correnti riclassificate	278.832	256.707	22.126
Debiti Commerciali	83.792	52.723	31.070
Debiti Tributari	10.510	10.836	(327)
Fondo TFR benefici a dipendenti	4.652	4.372	280
Fondo per Rischi e oneri	8.505	8.817	(312)
Altre passività	9.221	9.265	(44)
Tot. Passività non correnti riclassificate	116.680	86.013	30.667
Capitale non corrente netto riclassificato	162.152	170.693	(8.541)

Il Capitale corrente netto riclassificato, rappresentativo del capitale circolante, che non include le componenti finanziarie (fra cui le disponibilità liquide), è negativo per 99,4 milioni di euro, con una variazione positiva di 42,6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021.

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Rimanenze	1.923	1.004	919
Crediti Commerciali	43.340	45.458	(2.117)
Altre attività correnti	55.936	37.917	18.018
Crediti per Imposte	657	1.344	(687)
Attività possedute per la vendita o cessate	10.500	-	10.500
Totale attività correnti riclassificate	112.356	85.723	26.632
Debiti Commerciali	135.308	144.784	(9.476)
Debiti Tributari	10.996	22.230	(11.234)
Debiti verso istituti previdenziali	3.162	3.583	(421)
Altre passività correnti	62.249	57.066	5.183
Totale passività correnti riclassificate	211.715	227.664	(15.948)
Capitale corrente netto riclassificato	(99.359)	(141.940)	42.581

Si evidenzia che, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, è stato riclassificato in attività possedute per la vendita o cessate un valore netto pari a 13 milioni di euro corrispondente al costo storico e fondo ammortamento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ceduti o cessati in data successiva al 31 dicembre 2021 che, espresso al fair value e decurtati i costi di vendita o cessazione, risulta pari a 10,5 milioni di euro.

Si segnala che al 31 dicembre 2021, i debiti verso fornitori scaduti sono pari a 15,3 milioni di euro, di cui 6,4 milioni di euro relativi ad agenti e consulenti sportivi, relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati, qualificabili come "di normale gestione commerciale". A tale riguardo si segnala altresì che, oltre ad alcuni solleciti rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa, taluni creditori del Gruppo hanno posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti ma che tali azioni, ne singolarmente ne complessivamente, possono pregiudicare il normale andamento aziendale, né hanno posto in essere sospensioni della fornitura.

Si segnala anche la Società e il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13,4 milioni di euro, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 agosto 2020 n. 104.

Inoltre, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art.1, commi 36 e 37 della Legge di Bilancio 2021, ed ha sospeso il versamento delle





AS•ROMA

ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19,8 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, è stato avviato il 25 maggio 2021.

Infine, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nel mese di gennaio e febbraio 2022, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art.1, commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 14,7 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento senza applicazione di sanzioni e interessi, è previsto in un'unica soluzione entro il 30 maggio 2022 o mediante rateizzazione fino a un massimo di sette rate mensili di pari importo a partire dal 30 maggio 2022, pari al 50 per cento del totale dovuto, e l'ultima rata entro il 16 dicembre 2022 pari al valore residuo.

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2021 è negativo per 235,4 milioni di euro, in miglioramento di 37,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021 per effetto dell'incremento, pari a 151,7 milioni di euro, della "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", parzialmente compensati dalla perdita del periodo, pari a 114,7 milioni di euro.

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	395.352	243.679	151.672
Riserve perdite attuariali	(861)	(861)	-
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Perdite portate a nuovo	(612.124)	(426.806)	(185.317)
Perdita di periodo	(113.703)	(185.317)	71.614
Patrimonio netto del Gruppo	(233.999)	(271.969)	37.969
Patrimonio di terzi	(1.416)	(1.275)	(141)
Totale Patrimonio Netto	(235.416)	(273.244)	37.828

In particolare, si segnala che nel mese di Ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di Ottobre 2021 compreso, pari a 151,7 milioni di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 Novembre 2021. A tal proposito, la stessa Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022 a fronte del quale NEEP, ha già apportato nella "Riserva Azionisti conto aumento di capitale" un importo complessivo di Euro 395,4 milioni alla data della Relazione a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 31 dicembre 2021 è pari a 298,2 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 302 milioni di euro al 30 giugno 2021.

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 31 dicembre 2021 si compone di disponibilità liquide, per 12,7 milioni di euro (22,8 milioni di euro, al 30 giugno 2021), attività finanziarie non correnti, per 10 milioni di euro (10 milioni di euro, al 30 giugno 2021), e indebitamento, per complessivi 320,9 milioni di euro (334,9 milioni di euro, al 30 giugno 2021):

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Attività finanziarie non correnti	(10.045)	(10.045)	(0)
Finanziamenti a medio lungo termine	285.271	291.965	(6.694)
Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine	18.311	19.934	(1.622)
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	293.538	301.854	(8.317)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12.666)	(22.824)	10.159
Finanziamenti a breve termine	10.457	16.455	(5.998)
Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine	6.880	6.513	367
Indebitamento finanziario netto a breve termine	4.671	143	4.528
Indebitamento finanziario netto adjusted	298.208	301.997	(3.789)

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a medio/lungo termine è pari a 293,5 milioni di euro, composto da:





AS • ROMA

- Attività finanziarie non correnti, pari a 10 milioni di euro, relativi sostanzialmente a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario;
- Debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 303,6 milioni di euro, di cui (i) 259,3 milioni di euro, relativi al Prestito Obbligazionario, sopra richiamato; (ii) 25,8 milioni di euro per finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") (iii) 5,9 milioni di euro relativi al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana (iv) 0,4 milioni di euro, per debiti verso altri Istituti Finanziari; e (v) 18,3 milioni di euro relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a breve termine è pari a 4,7 milioni di euro, composto di disponibilità liquide per 12,7 milioni di euro più che compensate da debiti finanziari, pari a 17,3 milioni di euro.

In particolare, i Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi sono relativi per: (i) 6,2 milioni di euro, alla parte a breve del Prestito Obbligazionario; (ii) 3,9 milioni di euro quali debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo; (iii) 0,2 milioni di euro, a debiti verso banche e istituti finanziari, relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale; (iv) 0,1 milioni di euro, a debiti verso altri Istituti Finanziari; (v) 6,9 milioni di euro relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

Ai fini di una più completa esposizione si riporta anche l'indebitamento finanziario netto consolidato calcolato in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Market Authority del 20 marzo 2013 come recentemente modificato dall'orientamento emanato il 4 marzo 2021:

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.665	22.824
B. Altre Attività finanziarie correnti	-	-
C. LIQUIDITA' (A)+(B)	12.665	22.824
D. Finanziamenti a breve termine	10.457	16.455
E. Debiti finanziari per diritti d'uso	6.880	6.513
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (D)+(E)	17.337	22.967
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (F)-(C)	4.671	143
H. Finanziamenti a medio lungo termine	285.271	291.965
I. Debiti finanziari per diritti d'uso	18.311	19.934
J. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	94.742	63.999
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (H)+(I)+(J)	398.325	375.898
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (Orient.ESMA 04/03/2021) (G)+(K)	402.996	376.041

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto del Gruppo AS Roma determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e l'indebitamento finanziario netto *adjusted* utilizzato dal Gruppo AS Roma per monitorare la propria posizione finanziaria:

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021
Indebitamento finanziario netto (Orient.ESMA 04/03/2021)	402.996	376.041
Attività finanziarie non correnti	(10.045)	(10.045)
Debiti commerciali non correnti	(83.792)	(52.723)
Debiti Tributari non correnti	(10.510)	(10.836)
Altre passività non correnti (esclusi ratei e risconti passivi)	(440)	(440)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	298.209	301.997

INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 58/98

In data 21 settembre 2020, con nota n.0937395/20, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, Consob ha richiesto ad AS Roma ed al Gruppo AS Roma, tra l'altro, di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti ulteriori informazioni: a) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse





AS•ROMA

finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; b) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Le informazioni richieste dalla nota Consob sopracitata sono riportate di seguito.

COVENANT, NEGATIVE PLEDGE E ALTRE CLAUSOLE DELL'INDEBITAMENTO DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

In data 8 agosto 2019 MediaCo ha chiuso l'offerta privata rivolta a investitori istituzionali qualificati di Obbligazioni Senior Secured non convertibili con scadenza 1° agosto 2024 (le "**Obbligazioni**"). Le Obbligazioni sono state emesse per un importo complessivo pari a 275 milioni di Euro con denominazione minima pari a 100.000 Euro, e hanno ricevuto all'emissione un rating *BB-* da Standard & Poor's. Ad aprile 2020, nell'ambito delle analisi svolte per tenere conto degli effetti della diffusione del virus Covid-19, Standard & Poor's ha ridotto il rating a *B +*, collocandolo su CreditWatch con implicazioni negative e, il 13 luglio 2020, il rating è stato ulteriormente ridotto a *B*, con Outlook negativo ed è stato rimosso dal CreditWatch.

Sulle Obbligazioni maturano interessi a un tasso pari al 5,125% annuo da pagarsi semestralmente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno. Le Obbligazioni sono garantite da parte di Soccer in conformità alle disposizioni di legge applicabili. Il rimborso in linea capitale delle Obbligazioni è avvenuto a partire dal 31 dicembre 2020 su base semestrale, sino al 30 giugno 2024, con rata finale il 1° agosto 2024. Le risorse, derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, al netto del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, *inter alia*, (i) per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, attraverso il rimborso integrale del finanziamento in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 (come di volta in volta modificato); e (ii) dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Le Obbligazioni sono garantite, dai seguenti pegni e garanzie: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, tra le altre cose, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di





AS•ROMA

capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per tutti i periodi di osservazione terminati fino al 30 giugno 2021. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede infine alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

PIANO INDUSTRIALE E FINANZIARIO

Non vi è un piano di ristrutturazione del debito, né sono stati approvati Piani Industriali dagli Organi Sociali.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL SEMESTRE

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2021/22

Nel mese luglio 2021 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/22. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/2022. Inoltre, già nel precedente esercizio, più precisamente in data 7 maggio 2021, l'Ufficio Licenze UEFA ha approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2021/22.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2021/22 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni di acquisizione dei Diritti pluriennali:

- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Rui Patricio dal Wolverhampton Wanderers Football Club a fronte di un corrispettivo fisso pari a 11,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Eldor Shomurodov dal Genoa Cricket and F.C. S.p.A a fronte di un corrispettivo fisso pari a 17,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore del Matias Viña dal Sociedade Esportiva Palmeiras a fronte di un corrispettivo fisso pari a 13 milioni di euro. L'accordo prevede il riconoscimento di bonus variabili oltre al riconoscimento di una percentuale sull'eventuale eccedenza in caso di futura cessione a titolo definitivo del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.
- Acquisizione a titolo definitivo, dal Chelsea Football Club, dei DPS del calciatore Tammy Abraham per un corrispettivo fisso pari a 40 milioni di euro, oltre che bonus variabili legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi da parte di AS Roma e del Calciatore, e una percentuale sull'eventuale eccedenza in caso di futura cessione dei diritti relativi al Calciatore stesso. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto di prestazioni sportive di 5 anni, con scadenza al 30 giugno 2026.





AS•ROMA

Sul fronte delle cessioni sono state definite le seguenti principali operazioni:

- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive ("DPS") del calciatore Cengiz Under, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 8,4 milioni di euro e, in caso di futuro trasferimento del Calciatore, il pagamento in favore di AS Roma di un importo pari al 20% del prezzo di cessione.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Pau Lopez, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo fisso di 750 migliaia di euro e variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 12 milioni di euro.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Justin Kluivert, al OGC Nice, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo in parte fisso e in parte variabile. Il contratto prevede il diritto di opzione in favore dell'OGC Nice, che si trasforma in obbligo al verificarsi di determinate situazioni sportive, per l'acquisizione a titolo definitivo per 14,5 milioni di euro.
- Cessione definitiva dei DPS dei calciatori Suf Podgoreanu, Ludovico D'Orazio, e Zan Celar, rispettivamente allo Spezia Calcio, alla SPAL e al FC Lugano
- Cessione definitiva a titolo gratuito dei DPS dei calciatori Edin Dzeko, Pedro Eliezer Rodriguez Ledesma, Steven Nzonzi, Mory Bamba, Mirko Antonucci, Lorenzo Valeau, Matteo Cardinali, Zakaria Sdaigui, Stefano Greco, Lamine Tall, rispettivamente all'Internazionale FC, alla SS Lazio, al Al-Rayyan, al Leixões SC, al Cittadella, al Seregno Calcio, al Latina Calcio, al Monterosi Tuscia, al Potenza Calcio e al NK Olimpia Lubiana.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Alessandro Florenzi al AC Milan. Il contratto prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022.
- Cessione temporanea a titolo gratuito, fino al 30 giugno 2022, dei DPS dei calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese, Salvatore Pezzella, Ante Coric rispettivamente allo Sheffield United FC, al Club Bruges, al AS Nancy, all' US Alessandria, ACN Siena e all'FC Zurigo. Il contratto relativo ai calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022 mentre il contratto relativo al calciatore Salvatore Pezzella prevede l'obbligo di trasformazione della cessione temporanea in definitiva al termine della stagione sportiva 2021/22 al verificarsi di determinate situazioni sportive.
- Risoluzione consensuale del contratto economico in scadenza il 30 giugno 2023 tra la Società ed il calciatore Javier Pastore.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Mkhitarian, fino al 30 giugno 2022, Karsdorp, Bove e Zalewski fino al 30 giugno 2025, Pellegrini, Mancini e Darboe sino al 30 giugno 2026.

CORPORATE GOVERNANCE

In data 6 ottobre 2021 la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato la risoluzione consensuale degli incarichi detenuti nella Società dal Dott. Guido Fienga, quale Amministratore Delegato, componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e la sua assunzione nel ruolo di advisor esterno di NEEP Roma Holding S.p.A. per lo svolgimento di talune attività volte a favorire un'agevole transizione manageriale nel Gruppo. Ai sensi dell'accordo di risoluzione sottoscritto, la Società ha riconosciuto al Dott. Fienga, la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, in linea con quanto indicato nell'incarico di amministratore. Si evidenzia che, trattandosi di operazione con l'ex Amministratore Delegato della Società, la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione si qualifica come operazione con parte correlata di minore rilevanza ai sensi della procedura adottata dalla Società in data 3 dicembre 2010, come da ultimo modificata in data 25 giugno 2021 (la "Procedura OPC") e, pertanto, è stato ottenuto, il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, in qualità di comitato per le operazioni con parti correlate. In particolare, il controvalore





AS•ROMA

complessivo dell'operazione è (i) superiore alle soglie di esiguità ai sensi dell'art. 3.7 della Procedura OPC, e al contempo (ii) inferiore alle soglie relative alle operazioni di maggiore rilevanza di cui all'art. 3.9 della Procedura OPC e dell'Allegato 3 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17721/2010. Al 6 ottobre 2021, il dott. Fienga non deteneva azioni della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi nella stessa data, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con effetto immediato. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022. Nel frattempo, i poteri esecutivi precedentemente conferiti al dott. Fienga sono esercitati disgiuntamente da ciascun membro del Comitato Esecutivo, di cui fa parte anche il neo-nominato amministratore. Al 6 ottobre 2021, il dott. Pietro Berardi non deteneva azioni della Società. Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 ha deliberato di confermare in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, nominando quale Amministratore ai sensi dell'art. 2386 c.c. il dott. Pietro Berardi, e stabilendo che quest'ultimo rimanga in carica sino alla scadenza del mandato degli attuali Amministratori in carica, ossia sino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2023. Infine, il Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2021 ha confermato la nomina del dott. Pietro Berardi a membro del Comitato Esecutivo e Amministratore Delegato della Società.

DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 E CONSEGUENTI MISURE EMANATE DALLE AUTORITA' PUBBLICHE E SPORTIVE

Lo scenario nazionale e internazionale continua ad essere caratterizzato dalla diffusione del virus COVID-19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate che limitano la partecipazione del pubblico in eventi sportivi con un rilevante effetto negativo sui proventi da biglietteria. In particolare, il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*", ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori.

Inoltre, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato una modifica al decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 contenente "*Disposizioni urgenti in materia di spettacoli aperti al pubblico, di eventi e competizioni sportivi e di discoteche*" che amplia la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 75% di quella massima autorizzata per ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico, mentre in caso di zona gialla, fino ad un massimo del 50%. Il 6 gennaio 2022, a causa della recrudescenza del COVID-19 trainata dalla variante Omicron, la capienza degli spettatori è stata ridotta al 50% e l'8 gennaio 2022 la FIGC ha annunciato che la capienza dello stadio sarebbe stata ulteriormente limitata a 5.000 spettatori per le partite di Serie A in programma nei weekend del 15 gennaio 2022 e 22 gennaio 2022 e per le partite della TIM Cup in programma dal 18 gennaio 2022 al 20 gennaio 2022. Successivamente, la legge 18 febbraio 2022 n.11 ha incrementato la capienza consentita fino al 75%.

La Società continua ad affrontare questo scenario con misure eccezionali per tutelare la salute dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, con misure relative all'igiene presso tutte le proprie sedi e all'organizzazione del lavoro da remoto per il personale d'ufficio, per garantire anche la continuità delle attività non sportive, nonché a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI MAIN SPONSOR DI MAGLIA DELLA PRIMA SQUADRA

In data 27 luglio 2021 la AS Roma ha sottoscritto un accordo di sponsorizzazione di maglia e partnership commerciale con Zytara Labs LLC ("Zytara"), soggetto leader nella creazione di asset digitali, ivi inclusi i c.d. non-fungible tokens (NFTs), disponibili anche attraverso la piattaforma DigitalBits. Tale accordo, di durata triennale, prevede un corrispettivo fisso complessivo su base triennale superiore a Euro 35 milioni, oltre eventuali incrementi variabili.

PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2021/22





AS•ROMA

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 e alla data attuale sono state disputate le prime 26 giornate, con l'AS Roma posizionata in ottava posizione.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'A.S. Roma ha avuto accesso alle due gare di play-off della prima edizione della UEFA Europa Conference League che ha superato attraverso la vittoria degli incontri contro il Trabzonspor, guadagnandosi l'accesso alla fase a gironi della competizione. Sorteggiata come testa di serie nel gruppo "C" con lo Zorja Luhansk, il CSKA Sofia e il Bodø/Glimt, la squadra si è classificata prima nel girone e qualificata direttamente agli ottavi di finale della competizione, senza dover disputare un turno ad eliminazione diretta.

Il 25 febbraio 2022 la squadra è stata sorteggiata per il turno degli ottavi da disputarsi con il Vitesse il 10 e 17 marzo.

Infine, nella Coppa Italia, nel mese di febbraio 2021, dopo aver superatogli ottavi di finale della competizione contro il Lecce, la squadra ha perso contro l'FC Internazionale Milano nei quarti di finale della competizione.

APPROVAZIONE DEL NUOVO TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E INCREMENTO DELL'IMPORTO

L'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 ha deliberato di posticipare al 31 dicembre 2022 il termine ultimo per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, e aumentarne l'importo massimo fino a 460 milioni di euro di capitale sociale.

FINANZIAMENTO SOCI

L'azionista di controllo indiretto RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare anche nella prima parte dell'esercizio 2021-22 le esigenze di working capital del Gruppo attraverso appositi finanziamenti soci, erogati successivamente al 30 giugno 2021 e sino alla data della Relazione, per complessivi 179,3 milioni di euro.

Nel mese di ottobre 2021 NEEP ha altresì convertito in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci erogati, pari a 151,7 milioni di euro, comprensivi oltre che dei finanziamenti sopra descritti anche della parte già erogata al 30 giugno 2021, con effetto dalla data della assemblea di A.S. Roma S.p.A. tenutasi il 26 novembre 2021.

Al 31 dicembre 2021 i finanziamenti soci sono pari a 25,8 milioni di euro.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021

L'Assemblea degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 26 novembre 2021, ha approvato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2021, che ha chiuso con una perdita di Euro 177.695.953,6, confermando la decisione di portare a nuovo la predetta perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e. 2026), ai sensi dell'art. 6 del Decreto Liquidità. L'Assemblea ha altresì preso visione del bilancio consolidato del Gruppo AS Roma, che ha registrato una perdita di Euro 185,3 milioni.

La stessa Assemblea ha inoltre approvato, con deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del TUF, nonché, con deliberazione non vincolante, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, ha deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della predetta Relazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del TUF.

Si evidenzia altresì che in sede straordinaria all'Assemblea è stata fornita l'informativa ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 23 dell'8 aprile 2020, come modificato dalla legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (il "Decreto Liquidità"), in merito all'art. 2447 c.c., nei termini di cui alla relativa relazione illustrativa, predisposta e messa a disposizione del pubblico prima dell'Assemblea nei termini di legge. Preso atto della menzionata relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai





AS•ROMA

sensi dell'art. 2447 c.c., esaminati i dati del bilancio di esercizio della Società al 30 giugno 2021, e tenuto conto della sospensione legale dell'applicazione dell'art. 2447 c.c. (per effetto del Decreto Liquidità), l'Assemblea ha approvato la proposta di portare a nuovo la perdita d'esercizio al 30 giugno 2021 di Euro 177.695.953,65, insieme alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi pari a complessivi Euro 274.170.677,53 – e dunque perdite per complessivi Euro 451.866.631,18 – fino alla chiusura del quinto esercizio successivo a quello in corso, e cioè il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Liquidità.

ATTIVITÀ LEGATE AL NUOVO STADIO

Dopo la dichiarazione comunale del pubblico interesse, di cui alla delibera AC n. 32 del 2017, e la determinazione regionale n. G18433 del 22.12.2017 di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria presso la Regione Lazio, il procedimento per l'approvazione del progetto del nuovo Stadio della Roma ha registrato una lunga fase di stallo che ne ha impedito significativi avanzamenti.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 26 febbraio 2021, sulla base degli approfondimenti condotti da advisor finanziari, notarili e legali di primario standing, nonché alla luce delle comunicazioni di Roma Capitale, ha verificato che non sussistono più i presupposti per confermare l'interesse all'utilizzo dello stadio da realizzarsi nell'ambito dell'attuale progetto immobiliare relativo all'area di Tor Di Valle, essendo quest'ultimo progetto divenuto di impossibile esecuzione. Il Consiglio di Amministrazione – dopo aver esaminato le analisi svolte dagli advisor in merito alle condizioni finanziarie, economiche, giuridiche e fattuali del progetto e del relativo proponente – ha preso atto che tali condizioni hanno impedito di procedere ulteriormente. Il Consiglio di Amministrazione ha constatato, inoltre, che anche la pandemia ha radicalmente modificato lo scenario economico internazionale, comprese le prospettive finanziarie dell'attuale progetto stadio. Tale decisione è stata presa dal Consiglio di Amministrazione nell'interesse della Società, ricordando che la stessa sarebbe stata la mera utilizzatrice dell'impianto, ed è stata comunicata all'Amministrazione di Roma Capitale 26 febbraio stesso.

In data 21 luglio 2021, l'Assemblea capitolina ha approvato la delibera sulla revoca di pubblico interesse sul progetto dello Stadio della Roma nell'area di Tor di Valle.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2021/2022 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione invernale di gennaio 2022 della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2021/22 sono state definite le seguenti principali operazioni di trasferimento dei DPS:

- Trasformazione a titolo definitivo del trasferimento a titolo temporaneo dei DPS del calciatore Pau Lopez all'Olympique de Marseille a seguito del verificarsi delle condizioni previste nel contratto di trasferimento;
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Ciervo al Sassuolo. L'accordo prevede l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo al termine del periodo di prestito a fronte di un corrispettivo fisso ed è previsto il pagamento di un importo variabile, in caso di futuro trasferimento del calciatore. Si segnala che le condizioni per la trasformazione della cessione a titolo definitivo si sono già verificate alle data della Relazione.

Inoltre, sono state acquistati a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, i DPS del calciatore Maitland – Niles dall'Arsenal e Oliveira dal Porto FC (quest'ultimo con diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo) e sono stati ceduti a titolo temporaneo i DPS dei calciatori Mayoral e Villar al Getafe CF, del calciatore Calafiori al Genoa, del calciatore Reynolds al Kortrijk, del calciatore Olsen all'Aston Villa (a seguito della risoluzione della cessione





AS•ROMA

temporanea allo Sheffield United) e del calciatore Providence all'Estoril (a seguito della risoluzione della cessione temporanea al Club Brugge).

Infine, il contratto economico in scadenza il 30 giugno 2022 tra la Società ed il calciatore Federico Fazio è stato risolto consensualmente.

RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

La Società e il Gruppo AS Roma intrattengono sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). A tale riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 giugno 2021, ha approvato la nuova Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, modificata rispetto alla precedente Procedura approvata il 3 dicembre 2010 e aggiornata il 12 novembre 2015, al fine di recepire le disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, in ultimo aggiornato con Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura è entrata in vigore il 1° luglio 2021 ed è pubblicata sul sito internet della società www.asroma.com, nella sezione Documenti Societari.

Le operazioni con parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento sulla AS Roma S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., la quale detiene complessivamente, in via diretta, n. 523.760.227 azioni ordinarie AS Roma, pari all'83,284% del capitale sociale della Società.

Nel dettaglio, si segnala che non sono state poste in essere operazioni differenti da quelle comunicate nella relazione finanziaria annuale consolidata al 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 22 ottobre 2021, ad eccezione di:

- finanziamenti soci per un totale di 179,3 milioni di euro da parte di RRI, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), al fine di supportare le esigenze di working capital del Gruppo di cui 25 milioni di euro ricevuti a luglio 2021, 60 milioni di euro ad agosto 2021, 25,9 milioni di euro a settembre 2021, 10 milioni di euro ad ottobre 2021, 10 milioni di euro a novembre 2021, 15,8 milioni di euro a dicembre 2021, 25 milioni di euro a gennaio 2022 e 7,5 milioni a febbraio 2022. Infine, nel mese di ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di ottobre compreso, pari a 151,7 milioni di euro (comprensivi anche dei finanziamenti erogati nei mesi di aprile, maggio e giugno 2021, pari a 30,7 milioni di euro), in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 novembre 2021;
- sottoscrizione, in data 6 ottobre 2021, dell'accordo di risoluzione consensuale del rapporto in essere tra la Società e il precedente Amministratore delegato Dott. Guido Fienga, come indicato nel comunicato stampa pubblicato alla stessa data.

In particolare, le operazioni poste in essere con parti correlate sono relative a:

- il Consolidato Fiscale: la Società, le sue controllate e la società controllante aderiscono al regime del Consolidato Fiscale Nazionale in base agli accordi per l'esercizio dell'opzione per la tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 e del DM del 9 giugno 2004. Il Consolidato Fiscale Nazionale prevede un'unica base imponibile ai fini IRES determinata dalla somma algebrica degli utili e perdite fiscali di tutte le società che vi partecipano e consente alla AS Roma e alle altre società del gruppo dell'Emittente aderenti di beneficiare di vantaggi di natura finanziaria, determinati





AS•ROMA

principalmente dalla possibilità di compensare utili e perdite fiscali con un ampio numero di soggetti, nonché di vantaggi di natura economica, derivanti dalla possibilità di poter cedere, contro prezzo, una parte delle perdite fiscali non utilizzabili. Il regime di consolidato fiscale attualmente in vigore include la controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, MediaCo, Roma Studio, Brand Management, A.S. Roma Real Estate e TdV Real Estate in liquidazione;

- l'Iva di Gruppo: dall'anno 2017, la controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, Soccer, MediaCo, Brand Management, A.S. Roma Real Estate e Stadio TDV in liquidazione aderiscono alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, regolando i versamenti con la controllante NEEP; rispettivamente dall'anno 2018 e dall'anno 2020 sono entrate a far parte della richiamata procedura la controllata Roma Studio e la controllata TdV Real Estate in liquidazione;
- il contratto di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria in essere con A.S. Roma Real Estate S.r.l., che prevede un canone di locazione annuale pari a 2,7 milioni di euro, e per il quale tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2,7 milioni di euro, per depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti;
- contratti di consulenza direzionale in essere con NEEP Roma Holding S.p.A.;
- due contratti di consulenza direzionale, commerciale ed informatica, il primo tra Roma Studio e TFGI Investments LLC ed il secondo tra Soccer SAS e TFGI Investments LLC, che prevedono complessivamente un valore massimo di 1 milione di euro, un contratto di distacco per una risorsa tra AS Roma e TFGI Investments LLC, che verrà fatturato al costo senza l'applicazione di mark-up, e un accordo quadro tra AS Roma e RRI per il riaddebito delle spese sostenute da quest'ultima per conto del Gruppo;
- finanziamenti soci erogati da RRI per il tramite della controllante NEEP per supportare le esigenze di working capital della Gruppo.

Per maggiori dettagli relativi ai rapporti con parti correlate, ed ai relativi saldi patrimoniali ed economici si rinvia alla nota illustrativa numero 9 "Rapporti con parti correlate".

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Il risultato economico civilistico dell'esercizio 2020-21, negativo per 177,7 milioni di euro, ha determinato un valore negativo del patrimonio netto separato per 111,4 milioni di euro, facendo emergere la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario).

Il trend negativo è proseguito nel primo semestre dell'esercizio 2021/2022, che registra una perdita civilistica pari a 109,1 milioni di euro e un patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 68,9 milioni di euro. A livello consolidato, invece, la perdita di Gruppo registrata nel semestre è pari a 113,7 milioni di euro e il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma è negativo per 234 milioni di euro.

I risultati negativi dell'esercizio 2020/21 e del primo semestre dell'esercizio 2021/22, e il conseguente deterioramento patrimoniale registrato, sono dovuti, tra l'altro, alla diffusione del virus COVID 19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, rispetto a cui la Società ha, già dalla stagione sportiva 2019/20, intrapreso ogni misura utile per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario. Tuttavia, nonostante le misure adottate dalla Società e dal Gruppo per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative anche sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, tali da determinare riflessi negativi sui proventi di AS Roma rivenienti in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo, ed in particolare dai proventi correlati alla vendita di biglietteria in conseguenza della disputa delle gare con accesso limitato del pubblico, la cui riduzione è solo parzialmente compensata da quella dei costi operativi.





AS•ROMA

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 e fino alla data della Relazione sono state disputate regolarmente tutte le partite con la possibilità di partecipazione del pubblico che si è modificata nel tempo per prevenire la diffusione del virus Covid-19. A tal proposito si segnala che il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori. Inoltre, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato una modifica al decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 contenente "Disposizioni urgenti in materia di spettacoli aperti al pubblico, di eventi e competizioni sportivi e di discoteche" che amplia la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 75% di quella massima autorizzata per ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico, mentre in caso di zona gialla, fino ad un massimo del 50%. Infine, il 6 gennaio 2022, a causa della recrudescenza del COVID-19 trainata dalla variante Omicron, la capienza degli spettatori è stata ridotta al 50% e l'8 gennaio 2022 la FIGC ha annunciato che la capienza dello stadio sarebbe stata ulteriormente limitata a 5.000 spettatori per le partite di Serie A in programma nei weekend del 15 gennaio 2022 e 22 gennaio 2022 e per le partite della TIM Cup in programma dal 18 gennaio 2022 al 20 gennaio 2022. Successivamente, la legge 18 febbraio 2022 n.11 ha incrementato la capienza consentita fino al 75%.

Nell'ambito delle misure societarie emergenziali a sostegno delle imprese si segnala invece che l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e - in risposta ai nuovi sviluppi della pandemia Covid-19 ha ulteriormente sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge. In particolare, la normativa attualmente in vigore prevede che:

1. per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021), non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.
3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato. Tale decisione è stata confermata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 che ha approvato il bilancio al 30 giugno 2021, chiuso con una perdita di Euro 177.695.953,6, e deciso di portare a nuovo la predetta perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e. 2026) "Si segnala che Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP





AS•ROMA

Roma Holding S.p.A. (di seguito "NEEP"), già nel primo semestre del precedente esercizio ha provveduto alla conversione nella Riserva Azionisti c/Aumento di capitale del Patrimonio netto di finanziamenti soci per complessivi 154,6 milioni di euro, relativi per 132,6 milioni di euro ai versamenti effettuati nella prima parte dell'esercizio dalla stessa controllante indiretta per il tramite della NEEP. Successivamente la RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci. In particolare, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2020-21 e fino alla data della Relazione, ha erogato in favore della Società ulteriori 210 milioni di euro, di cui 30,7 milioni di euro ricevuti tra i mesi di aprile e giugno 2021, 146,8 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio in corso e 32,5 milioni di euro ricevuti successivamente al 31 dicembre 2021. Pertanto, le somme citate, unitamente agli apporti già effettuati dalla data di acquisizione ammontano complessivamente a 342,6 milioni di euro. Nel mese di Ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di ottobre compreso, pari a 151,7 milioni di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 Novembre 2021. A tal proposito, la stessa Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022 a fronte della quale NEEP, ha già apportato nella "Riserva Azionisti conto aumento di capitale" un importo complessivo di Euro 395,4 milioni alla data della Relazione, a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.

Dal punto di vista finanziario, invece, il Gruppo AS Roma presenta al 31 dicembre 2021 un indebitamento finanziario netto consolidato adjusted pari a 298,2 milioni di euro (302 milioni di euro al 30 giugno 2021) e un indebitamento finanziario netto consolidato pari a 403,0 milioni di euro (376 milioni euro al 30 giugno 2021), e al netto di quanto evidenziato per i finanziamenti soci, non si segnalano variazioni significative avvenute successivamente alla chiusura del periodo.

In data 25 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2021-22 e un'analisi preliminare dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio 2022-23 ("Dati Previsionali"), per tenere conto principalmente dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione invernale della campagna trasferimenti. I Dati Previsionali prevedono un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo che potrebbe comportare un deficit patrimoniale e rilevanti esigenze finanziarie.

Gli Amministratori hanno valutato che gli eventi e le circostanze descritte, possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, anche in considerazione della difficoltà di prevedere l'evoluzione della situazione pandemica. In particolare, a seguito delle misure di contenimento della pandemia Covid-19, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri disputati con possibilità di accesso agli stadi limitata. Inoltre, permangono ulteriori incertezze in merito alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che potrebbero, in questo contesto economico, essere parzialmente influenzate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore ed eventualmente dalle tempistiche per effettuare tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari e patrimoniali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso le seguenti azioni:

- l'apporto di ulteriori risorse patrimoniali e/o finanziarie da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che, come sopra anticipato, ha continuato a supportare la Società effettuando ulteriori versamenti in conto aumento di capitale e finanziamenti soci, e si è altresì impegnato irrevocabilmente (i) a sostenere la Società affinché possa





AS • ROMA

superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione;

- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, seppur in misura limitata rispetto al trend degli ultimi esercizi, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespresi anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una risorsa finanziaria ed economica per il futuro. A tale riguardo si segnala tuttavia che la cessione dei Diritti è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla UEFA Conference League 2021-22.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbe generare effetti sulle attività della Società e degli altri club di Serie A, e sulla possibilità di completare con successo le azioni sopra menzionate, nonché sul regolare svolgimento della Serie A e delle altre competizioni europee nelle prossime stagioni che non risultano prevedibili alla data di approvazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021. Nel caso ci fosse un'evoluzione negativa di tali ipotetiche circostanze, che rappresentano delle incertezze, potrebbe determinarsi l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione. Si evidenzia che i Dati Previsionali si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri, che considerando anche il contesto pandemico citato, potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali, nonché in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali permangono le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, mentre eventi imprevedibili potrebbero verificarsi al momento della loro preparazione, considerando, tra l'altro, l'attuale contesto derivante dalla diffusione del virus COVID-19, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere o annullare la corrente stagione sportiva, ovvero ad incrementare le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previsti nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati, nel contesto di riferimento, da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, se necessario, compreso il contributo aggiuntivo delle risorse finanziarie e patrimoniali rispetto a quello previsto nei Dati previsionali da parte dell'azionista di controllo indiretto.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni





AS•ROMA

che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali, e che, alla data del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di gennaio 2022, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti (tenuto conto di quanto previsto dall'art. 61 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge n. 27/2020, come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 77/2020, dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, sopra citati, e dalle disposizioni dell'articolo 1, commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022) e non risultano scaduti debiti verso altri club. A tal proposito, visto l'impatto del COVID-19 sull'intero settore calcistico professionistico mondiale, si segnala che la Società ha registrato uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni. Pertanto, la Società è soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie e il Club Financial Control Body (CFCB), addetto al controllo, potrà richiedere chiarimenti, anche in contraddittorio, per le valutazioni del caso. A causa dell'ampia gamma di misure disciplinari previste nel regolamento del FFP UEFA, nonché dell'applicazione del principio di proporzionalità richiesto dalle regole procedurali UEFA quando si considerano i fatti e le circostanze rilevanti che contribuiscono a una deviazione dalle regole del FFP, nonché considerando le significative discussioni in corso a un livello istituzionale in merito alla riforma della normativa vigente, non siamo in questo momento nella posizione di formulare previsioni sull'eventualità che l'UEFA imponga sanzioni alla Società alla conclusione degli approfondimenti sopra descritti.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, e in particolare dell'apporto atteso di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di controllo indiretto, per il tramite della RRI, che ha già manifestato il proprio impegno formale per almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021, della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, seppur in misura limitata rispetto all'entità delle plusvalenze realizzate negli ultimi esercizi, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il prosieguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro.

Per questi motivi nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021 è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

(***)

APPROVAZIONE DELLA NUOVA "PROCEDURA RELATIVA ALLA GESTIONE E COMUNICAZIONE DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E RILEVANTI E ALLA TENUTA DEL REGISTRO DELLE PERSONE CHE HANNO ACCESSO A INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E RILEVANTI"

L'odierno Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato una nuova procedura in materia di abusi di mercato denominata "*Procedura relativa alla gestione e comunicazione di informazioni privilegiate e rilevanti e alla tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate e rilevanti di A.S. Roma S.p.A.*" (la "**Procedura**").

La Procedura viene adottata in attuazione della disciplina contenuta nell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (*Market Abuse Regulation* - "**MAR**"), nel Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1055 della Commissione Europea del 29 giugno 2016, nonché in coerenza con le raccomandazioni contenute nel *Codice di Corporate Governance* adottato da Borsa Italiana S.p.A., e regola le disposizioni e le procedure relative alla gestione interna e alla comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate come definite all'art. 7 MAR e delle informazioni rilevanti (inerenti dati, eventi, progetti o circostanze che, in modo continuativo, ripetitivo, periodico oppure saltuario, occasionale o imprevisto, riguardino direttamente la Società e possano, in un secondo, anche prossimo, momento, assumere natura di Informazione Privilegiata) riguardanti la Società e le società controllate ex art. 93 del TUF.





AS•ROMA

Inoltre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della MAR e delle relative disposizioni attuative (ivi incluso il Regolamento di Esecuzione 347/2016/UE della Commissione Europea), nonché delle disposizioni normative nazionali applicabili alle società quotate su un mercato regolamentato dettate in materia dal TUF e dal Regolamento Emittenti, la Procedura, in un'apposita sezione, disciplina altresì (i) la gestione, la tenuta e l'aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate e (ii) la gestione, la tenuta e l'aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso a Informazioni Rilevanti che in un secondo, anche prossimo, momento possono assumere natura privilegiata.

La Procedura sostituisce quella già adottata dalla Società in conformità alla predetta disciplina in materia di abusi di mercato, nonché in coerenza con le raccomandazioni contenute nel *Codice di Corporate Governance* adottato da Borsa Italiana S.p.A. (cfr. art. 1, raccomandazione 1.f) cui la Società medesima aderisce.

L'adozione della Procedura si colloca nel quadro di una complessiva revisione del sistema di *policy* e procedure interne della Società, nonché in ottica di adeguamento alle migliori prassi, anche internazionali, in materia di *compliance*

La Procedura sarà messa a disposizione del pubblico in apposita sezione del sito internet della Società nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

(***)

AGGIORNAMENTO IN MERITO ALL'ADOZIONE DI TALUNE *POLICIES* INTERNE NONCHÉ DI TALUNE PROCEDURE INTERNE

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha, inoltre, fornito un'informativa in merito al menzionato progetto di implementazione della *compliance* della Società funzionale a portare la Società a raggiungere i migliori *standard di governance* e *compliance* aziendale nel settore dello sport europeo e a consentire di allineare l'assetto organizzativo interno agli elevati *standard* adottati e promossi dall'azionista di riferimento.

In particolare, si rammenta che, in data 7 dicembre 2021, la Società ha provveduto ad adottare talune *policies* interne (le "**Policies**"), le quali sono già pubblicate sul sito *internet* della Società, e segnatamente:

- (i) **Policy anti-concussione e anticorruzione:** avente lo scopo di assicurare il massimo impegno della Società al rispetto della normativa in materia anticorruzione;
- (ii) **Policy per il rispetto delle leggi:** avente lo scopo di garantire che la Società si adoperi per il rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società e alla sua attività;
- (iii) **Policy in materia disciplinare:** avente lo scopo di fornire delle linee guida per la gestione di eventuali violazioni degli obblighi di lavoro e, in generale, comportamenti e condotte illegittime;
- (iv) **Policy per le pari opportunità:** avente lo scopo di garantire equità e imparzialità in termini di pari opportunità di carriera, competitività, flessibilità e trattamento, anche retributivo, nonché di crescita e inserimento nella Società e nel Gruppo, senza distinzione di sesso, religione, origini, età, orientamento e identità sessuale, disabilità, salute, lingua e/o ogni altra caratteristica o qualità personale;
- (v) **Policy in materia ambientale, sociale e di governance (ESG: environmental, social and governance):** avente lo scopo di delineare l'approccio della Società nell'ambito delle proprie operazioni commerciali e nella sua strategia relativamente all'integrazione dei diritti sociali, ambientali, etici e umani;
- (vi) **Policy gratuity:** avente lo scopo di definire gli standard per la gestione di omaggi, liberalità e spese di rappresentanza, nonché garantire che i rapporti della Società con la PA ed i pubblici ufficiali siano improntati alla massima trasparenza ed onestà nell'ottica di preservare i più elevati livelli di integrità e reputazione;
- (vii) **Policy contro le molestie:** avente lo scopo di garantire un ambiente lavorativo privo di qualsivoglia forma di molestia, sessuale ovvero di altro tipo, prevenendo, individuando, vietando e monitorando fenomeni





AS•ROMA

riconducibili a molestie e fornendo supporto alle persone che segnalino tali comportamenti, anche proteggendo le stesse da atti di ritorsione;

- (viii) **Policy in materia di whistleblowing ed eventi da segnalare:** avente lo scopo di incoraggiare i destinatari a segnalare tempestivamente sospetti di illeciti, pratiche illegali o violazioni di leggi, regolamenti o altre policy e procedure aziendali, fornendo ai medesimi destinatari tutti gli strumenti per effettuare tali segnalazioni senza il timore di atti di ritorsione;
- (ix) **Policy per la salute e sicurezza sul lavoro:** avente lo scopo di individuare i principi e gli obiettivi della Società in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché i programmi e azioni concrete finalizzati a perseguire detti obiettivi nell'ottica di garantire il benessere di tutti i dipendenti e altri destinatari;
- (x) **Policy per le donazioni benefiche:** avente lo scopo di assicurare che tutte le donazioni benefiche effettuate dalla Società o per conto della stessa siano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili nonché di tutte le altre policy e procedure aziendali.

Infine, il Consiglio di Amministrazione ha altresì fornito apposita informativa rispetto al fatto che, nel contesto del medesimo percorso di implementazione della *corporate governance* e *compliance* aziendale, sono altresì in fase di implementazione talune nuove procedure interne, di carattere più operativo rispetto alle Policies.

(***)

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giorgio Francia, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2, del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

